

# MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DI SERVIZI E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI ED ECONOMICI IN LOMBARDIA

## Indice

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Fasi del percorso.....	3
A.3 Riferimenti normativi .....	4
A.4 Soggetti beneficiari .....	4
B.1 Caratteristiche delle proposte .....	5
B.2 Ambiti tematici dei progetti di filiera e/o ecosistemi lombardi.....	5
C.1 Modalità e tempi per la presentazione della proposta progettuale .....	8
C.2 Valutazione delle proposte progettuali .....	10
D.1 Riservatezza e trattamento dei dati personali.....	12
D.2 Responsabile del procedimento .....	13
D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti .....	13
D.4 Allegati.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

## **A.1 Finalità e obiettivi**

In coerenza con la Strategia Industriale dell'Unione Europea, Regione Lombardia intende supportare il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali del proprio territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale, a sostegno:

- dell'innovazione e dell'autonomia produttiva;
- della transizione green e digitale;
- dell'aggiornamento e riqualificazione della forza lavoro;
- dell'internazionalizzazione, dell'attrattività anche mediante la valorizzazione delle peculiarità di ciascun territorio e di ciascuna filiera;
- del reshoring;
- del rafforzamento patrimoniale.

Le filiere produttive e di servizi e gli ecosistemi industriali, produttivi ed economici sono raggruppamenti articolati di imprese legate da rapporti di dipendenza funzionale a monte e a valle del processo produttivo che operano anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale.

La successione di attività degli attori delle filiere e degli ecosistemi inizia con la produzione delle materie prime, proseguendo con la loro lavorazione, fino ad arrivare alla realizzazione e alla distribuzione sul mercato di prodotti e servizi. Tali attività sono svolte da imprese di diversi settori economici, di dimensione diversa, operanti anche in ambiti territoriali localizzati in diverse aree del territorio lombardo e che operano in modo integrato all'interno della catena del valore di determinati prodotti e servizi.

Intercettando le esigenze delle imprese e per aumentare l'accesso di filiere ed ecosistemi industriali, produttivi ed economici lombardi alle catene globali di fornitura e di valore, vanno identificate per ognuno le specifiche aree di debolezza e le opportunità di miglioramento, mettendo a sistema possibili soluzioni e investimenti innovativi che potranno essere realizzati nell'ambito delle misure in attivazione a valere su risorse dell'Unione Europa e/o risorse regionali.

## **A.2 Fasi del percorso**

L'intervento realizzato da Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è un progetto sperimentale strutturato in due fasi al fine di far emergere, partendo da casi concreti, delle modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali.

Nella presente **Fase 1. Manifestazione di interesse**, che non prevede una dotazione finanziaria, i soggetti beneficiari presentano in partenariato una proposta di progetto per valorizzare, consolidare e innovare le filiere produttive, di servizi e gli ecosistemi

industriali, produttivi ed economici esistenti in Lombardia e per individuarne di nuove emergenti. Le proposte di progetto ritenute meritevoli verranno inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Nella successiva **Fase 2** la Direzione Sviluppo Economico attiverà **una o più misure di sostegno economico per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici**. Per ciascuna di queste misure la dotazione finanziaria e i criteri ex articolo 12 della L. 241/1990 e s.m.i. saranno approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale. **Le proposte di progetto inserite nell'apposito elenco di cui alla Fase 1 avranno delle premialità in termini di punteggio e/o di entità delle agevolazioni** secondo le modalità previste nelle Deliberazioni dei criteri delle singole misure.

### **A.3 Riferimenti normativi**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività";
- la legge regionale n. 26/2015 "Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0";
- la DGR. n. XI/5741 del 21 dicembre 2021 "Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo - Approvazione del Programma d'azione 2022";
- la DGR n. XI/5899 del 31 gennaio 2022 "Approvazione dei criteri per la manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia".

### **A.4 Soggetti beneficiari**

La presente manifestazione di interesse ha come beneficiari i seguenti soggetti:

1. **Aggregazioni di imprese già costituite** ed operanti nell'ambito di una o più filiere produttive e/o ecosistemi industriali, produttivi ed economici che collaborano tra loro al fine di raggiungere obiettivi condivisi e per incrementare la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

A titolo esemplificativo, non esaustivo si elencano le possibili forme giuridiche dell'aggregazione tra imprese: associazione temporanea di imprese, associazione temporanea di scopo, associazione, fondazione, consorzio, società consortile, società cooperativa, contratto di rete, Cluster, Distretti.

2. **Imprese interessate ad associarsi con altre imprese**, in forma ancora non formalizzata (accordo di progetto) per costituire un "Partenariato di filiera/ecosistema", al fine di collaborare tra loro per il raggiungimento di obiettivi condivisi e per incrementare la capacità innovativa e la competitività della filiera

e dell'ecosistema di riferimento sul mercato.

I soggetti beneficiari costituiti sotto forma di aggregazione o partenariato di filiera/ecosistema dovranno **essere composti da almeno 10 imprese** che:

- abbiano una sede operativa attiva sul territorio lombardo;
- siano regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese;
- siano accumulate da uno o più obiettivi rispondenti alle finalità del presente provvedimento anche se ubicate in ambiti geografici separati tra loro e in settori economici diversi.

I partner individuano di comune accordo un soggetto **Capofila** in rappresentanza della filiera, referente per i rapporti con Regione Lombardia (e Unioncamere Lombardia). Il capofila supporta il processo di costruzione del partenariato e coordina le attività di analisi di posizionamento della filiera/ecosistema e l'individuazione delle linee strategiche e operative di intervento per il suo sviluppo.

Al Capofila potranno essere riconosciuti nell'ambito delle successive misure di agevolazione della Fase 2 le spese generali per il coordinamento del Progetto e lo studio di posizionamento della filiera.

### **B.1 Caratteristiche delle proposte**

La proposta di progetto deve delineare una **strategia di sviluppo e consolidamento della filiera o dell'ecosistema** che deve essere contraddistinta da una effettiva realizzabilità tecnica ed economica, e prevedere azioni concrete e misurabili per la sua attuazione.

Pertanto, **dovrà obbligatoriamente prevedere:**

- la **descrizione del partenariato** e della strategia di sviluppo, consolidamento, riconversione a partire dall'**analisi swot** della filiera e dell'ecosistema di riferimento;
- la scelta di **uno o più ambiti di intervento** tra quelli individuati al successivo punto "Ambiti tematici dei progetti di filiera e/o ecosistemi lombardi";
- la presenza degli **elementi di innovatività e competitività** che consentono di raggiungere un vantaggio competitivo rispetto al mercato di riferimento;
- la descrizione chiara delle **attività**, che devono essere realizzabili sul piano tecnico e misurabili sul piano finanziario e corredate da indicatori di realizzazione.

### **B.2 Ambiti tematici dei progetti di filiera e/o ecosistemi lombardi**

Gli ambiti su cui le proposte progettuali di filiera ed ecosistemi lombardi dovranno focalizzarsi sono:

- a) la sostenibilità e la circolarità;
- b) l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e la proprietà intellettuale;
- c) la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro;
- d) l'internazionalizzazione;

e) il credito e la patrimonializzazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano possibili interventi di progetti di filiera suddivisi per ambiti:

a) **la sostenibilità economica e la circolarità:**

- ✓ sviluppo di interventi integrati di eco innovazione (eco-progettazione ed eco-design, risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni in atmosfera) ed utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ promozione dell'attività integrata di recupero nella gestione dei rifiuti come previsto dal nuovo piano d'azione europeo per l'economia circolare;
- ✓ sviluppo di progetti di "simbiosi industriale" che prevedono il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti, sottoprodotti e residui derivanti dai cicli produttivi;
- ✓ miglioramento delle prestazioni energetiche delle sedi produttive, commerciali, logistiche e di servizio della filiera;

b) **l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione e la ricerca e la proprietà intellettuale:**

- ✓ sviluppo coordinato di progetti di ricerca, trasferimento tecnologico e innovazione, al fine di progettare e realizzare nuovi prodotti o migliorare i processi dei prodotti esistenti o migliorarne la competitività anche attraverso il sostegno alla gestione della proprietà intellettuale;
- ✓ adozione di tecnologie digitali più avanzate nelle diverse fasi dei processi, anche al fine di aumentare la produttività dell'intera filiera;
- ✓ riorganizzazione delle attività di approvvigionamento-produzione-distribuzione, mediante sviluppo di supply chain competitive, che consentano di ridurre la dipendenza da importazioni di tecnologie, materie prime e prodotti, rafforzando l'autonomia produttiva anche mediante la ricerca;
- ✓ adozione di protocolli per la sicurezza informatica e di interventi di cybersecurity;
- ✓ miglioramento della qualità attraverso l'acquisizione di certificazioni di qualità;

c) **la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro:**

- ✓ valorizzazione e inserimento di personale altamente qualificato e miglioramento della preparazione tecnico-specialistica del personale impiegato;
- ✓ adozione di misure per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro e interventi strutturali per il miglioramento delle prestazioni antisismiche;
- ✓ attività di formazione e sviluppo del capitale umano finalizzate all'introduzione di nuove capacità e competenze nei settori (energetico, chimico, fisico, informatico...) finalizzati a favorire la transizione anche digitale dell'intera filiera

produttiva;

- ✓ Sviluppo di progetti integrati (anche per la creazione di Patti per le Competenze) mediante la mappatura completa del fabbisogno di competenze tecniche, specialistiche, manageriali e imprenditoriali anche attraverso il ricorso a sistemi di Intelligenza Artificiale (AI). Conseguente pianificazione di programmi formativi per le imprese aderenti basati sull'innovazione di processo e di strumenti (didattica ibrida, microcredenziali, conti individuali di apprendimento, tecnologie digitali abilitanti), finalizzati a favorire la transizione ecologica e digitale e lo sviluppo dell'intera filiera produttiva.

d) l'**internazionalizzazione**:

- ✓ sviluppo di progetti per la crescita competitiva delle imprese della filiera sui mercati esteri (Ricerca partner esteri, scouting di nuovi mercati di sbocco, partecipazione collettiva a eventi/fiere internazionali, partecipazione a gare e progetti di fornitura internazionali);
- ✓ iniziative per migliorare l'approccio al mercato globale (digitalizzazione dei processi aziendali, digital marketing, web marketing, acquisizione tecnologie che favoriscono le esportazioni quali l'e-commerce e le piattaforme integrate per il trade marketing);
- ✓ formazione di risorse umane e /o inserimento nella filiera di figure specializzate sull'export (export manager/digital export manager) finalizzate all'internazionalizzazione della filiera;
- ✓ promozione della conoscenza e del posizionamento competitivo della filiera sui mercati internazionali;
- ✓ ricerca di partner e/o di investitori internazionali per lo sviluppo di processi/prodotti, anche per la realizzazione di nuovi impianti produttivi in Lombardia e il rientro di produzioni sul territorio regionale (reshoring).

e) il **credito** e la **patrimonializzazione**:

- ✓ interventi di Supply Chain Finance che permettono di agire a cascata su tutte le imprese della filiera e degli ecosistemi sfruttando il ruolo che ogni impresa ricopre all'interno della filiera in cui opera e le relazioni con gli altri attori della stessa;
- ✓ interventi di rafforzamento patrimoniale rivolto in particolare alle imprese della filiera di minori dimensioni;
- ✓ interventi di fondi di investimento all'interno delle filiere per le finalità di rilancio cui alla presente deliberazione;
- ✓ strumenti per garantire i pagamenti all'interno della catena del valore in tempi rapidi.

### C.1 Modalità e tempi per la presentazione della proposta progettuale

La proposta di progetto, in risposta alla manifestazione di interesse deve essere presentata dal soggetto capofila individuato di comune accordo dai partner di progetto all'interno del partenariato in rappresentanza della filiera.

Il soggetto capofila dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1.

- l'**Accordo di progetto (Allegato 1)** nel quale si individua il soggetto capofila, il ruolo e gli impegni assunti (anche in termini economici) di tutti i soggetti partner che devono sottoscrivere digitalmente l'accordo;

*oppure (nelle more della sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti i partner)*

- l'**atto unilaterale di impegno (allegato 1 bis)** nel quale il soggetto Capofila dichiara di:
  - essere stato individuato quale Capofila dai partner elencati nell'atto unilaterale di impegno;
  - avere condiviso con i partner la strategia e la proposta di progetto;
  - presentare un Accordo redatto secondo il modello Allegato 1, sottoscritto digitalmente da tutti i partner di filiera/ecosistema. L'Accordo sottoscritto è condizione necessaria per partecipare a una o più misure di sostegno economico che la Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia attiverà nell'ambito della c.d. Fase 2 e in ogni caso deve essere trasmesso via PEC all'indirizzo [sviluppo\\_economico@per.regione.lombardia.it](mailto:sviluppo_economico@per.regione.lombardia.it) entro 90 giorni dalla chiusura dello sportello di cui alla presente Fase 1 (ossia entro il 31 marzo 2023);

2.

- la **domanda di adesione** per la presentazione del progetto di filiera o ecosistema in Lombardia (**Allegato 2**);

3.

- la **proposta di progetto (Allegato 3)** corredata dall'analisi SWOT.

Lo **sportello** per la presentazione dei progetti **sarà aperto dal giorno 01 marzo 2022 alle ore 10.00 e fino al 31 dicembre 2022 alle ore 16.00** sulla piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it>. La presentazione dovrà avvenire utilizzando i moduli allegati alla presente Manifestazione e pubblicati sul portale di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia:

[www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it)

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito

www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Per la profilazione e la presentazione della domanda è disponibile il video sul canale youtube di Unioncamere Lombardia.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di adesione. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a causa di forza maggiore. Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021 e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a. Sportello Pratiche,
  - b. Servizi e-gov,
  - c. Contributi alle imprese,
  - d. Accedi,
  - e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare la manifestazione di interesse "22 MF Manifestazione Filiera";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dalla manifestazione di interesse, tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
  - Allegato 1 – "Accordo di progetto" oppure Allegato 1 bis – "Atto unilaterale del soggetto capofila";
  - Allegato 2 – "Domanda di adesione";
  - Allegato 3 – "Proposta di progetto";
7. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dalla presente Manifestazione.

Per eventuali problematiche informatiche sul caricamento della domanda progettuale contattare - Area Servizi per le imprese, email: [imprese@lom.camcom.it](mailto:imprese@lom.camcom.it).

## **C.2 Valutazione delle proposte progettuali**

La Direzione Generale Sviluppo Economico in collaborazione con Unioncamere Lombardia e mediante il coinvolgimento delle altre Direzioni Generali di Regione Lombardia competenti nelle materie di cui agli ambiti di intervento in un apposito Nucleo di Valutazione, attribuendo un punteggio da 0 a 100 sulla base dei criteri elencati nella tabella riportata di seguito.

Nel criterio "Ampiezza del partenariato di filiera /ecosistema" sarà valorizzata anche la presenza di **altri soggetti** tra cui: professionisti, associazioni di rappresentanza delle imprese, enti di ricerca, università, fondazioni, Enti Fiera, Istituti per la Formazione Professionale (IFP), Istituti tecnici Superiori (ITS), Scuola secondaria di secondo grado, Istituti bancari/finanziari/assicurativi e/o fondi di investimento che contribuiscono attivamente alla realizzazione della proposta progettuale e che dovranno esplicitare nell'accordo i propri impegni e il proprio ruolo.

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza con le finalità della manifestazione di interesse (0-20)	Molto adeguata	16- 20
	Adeguate	6-15
	Non adeguata	0-5
Innovatività (0-20);	Elevato impatto e novità assoluta di processi o di prodotto impiegate	17-20
	Buon impatto e novità incrementale di processi o di prodotto impiegate	13-16
	Discreto impatto di innovatività	4 -12
	Nessuna innovatività	0 -3
Sostenibilità dal punto di vista tecnico e finanziario (0-20)	Elevata fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria	15-20
	Buona fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria	4-14
	Scarsa fattibilità tecnica e sostenibilità finanziaria	0-3
Ampiezza del partenariato di filiera/ecosistema (n./tipologia soggetti coinvolti)	Imprese presenti in tutte le province lombarde e presenza di almeno 1 <b>altro soggetto</b> che contribuisca attivamente alla realizzazione della proposta progettuale ovvero imprese presenti in almeno 3 province lombarde e presenza di più di 1 altro soggetto che contribuisca attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	12
	Imprese presenti in almeno una provincia lombarda e presenza di almeno 1 <b>altro soggetto</b> che contribuisca attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	9
	Imprese presenti in più di una provincia lombarda e partenariato senza soggetti che contribuiscano attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	6
	Imprese presenti in una sola provincia lombarda e partenariato senza soggetti che contribuiscano attivamente alla realizzazione della proposta progettuale	3
Rappresentatività della filiera/ecosistema (0-12)	Il partenariato ha individuato la filiera/ecosistema in cui si inserisce il progetto e fornisce informazioni qualitative e quantitative sulla rappresentatività di tutte le diverse fasi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....)	12
	Il partenariato ha individuato la filiera/ecosistema in cui si inserisce il progetto e fornisce informazioni qualitative sulla rappresentatività di alcune fasi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....)	9
	Il partenariato ha individuato la filiera/ecosistema in cui si inserisce il progetto ma non fornisce altre informazioni sulla rappresentatività delle fasi (esempio: ricerca, produzione, logistica, commercializzazione, etc....)	3
	Il partenariato non descrive in modo adeguato la filiera/ecosistema	0
Presenza di un'adeguata analisi SWOT (0-16)	Analisi SWOT dettagliata e adeguata	11-16
	Analisi SWOT con sufficiente livello di dettaglio	3-10
	Analisi SWOT incompleta	0-2
<b>Totale</b>		<b>100</b>

L'istruttoria delle domande si conclude entro 30 giorni dalla data di protocollazione della proposta progettuale nella piattaforma <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Le proposte progettuali che raggiungeranno la **soglia minima di 65** punti saranno oggetto di un provvedimento di approvazione del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Decorsi 120 giorni dalla chiusura dello sportello della presente Fase 1 il Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia approverà mediante apposito provvedimento l'Elenco aggiornato di tutte le proposte ammesse in esito alla Fase 1 contenente il dettaglio delle aggregazioni/partenariati di Filiera e/o Ecosistema sulla base degli Accordi perfezionati con la sottoscrizione.

In particolare, si precisa che **per beneficiare delle premialità di cui alla Fase 2** paragrafo A.2 "Fasi del Percorso" le proposte progettuali dovranno mantenere fermi i seguenti elementi:

- coerenza con le finalità della manifestazione di interesse;
- coerenza con la strategia di sviluppo e consolidamento della filiera o dell'ecosistema presentata sulla manifestazione di interesse;
- presentazione dell'Accordo di progetto sottoscritto da tutti i partner aderenti;

#### **D.1 Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), del D.lgs. n. 196/2003 e del D.lgs.101/2018, i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della Manifestazione di interesse;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso alla proposta progettuale presentata nell'ambito della Manifestazione di interesse.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nella presente Manifestazione. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alla Manifestazione di interesse.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: [dpo@lom.camcom.it](mailto:dpo@lom.camcom.it).

## D.2 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Competitività delle Filiere e dei territori di Regione Lombardia.

## D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

La manifestazione viene pubblicata sul BURL, sul portale di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia.

Contatti:

Ente	E-mail	Contatto Telefonico	Tipologia assistenza
Regione Lombardia	<a href="mailto:manifestazione_filiere@regione.lombardia.it">manifestazione_filiere@regione.lombardia.it</a>	02.6765.4135	Chiarimenti e assistenza sui contenuti della Manifestazione di interesse
		02.607960.1	Chiarimenti e assistenza sulla procedura di presentazione della domanda
Infocamere	<a href="mailto:imprese@lom.camcom.it">imprese@lom.camcom.it</a>	049.2015215	Problemi tecnici di natura informatica